



MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI
ARMAMENTI

IL DIRETTORE DEL V REPARTO

- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 15 luglio 2002, n.145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modificazioni;
- VISTO** il d.P.C.M. 20 giugno 2024, recante “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il Testo Unico delle disposizioni regolamentari dell’ordinamento militare, in materia di organizzazione del Ministero della difesa in attuazione dell’articolo 4, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112”;
- VISTO** l’articolo 4, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, che, nel recare modificazioni al citato decreto legislativo n. 66 del 2010, prevede che nelle more dell’attuazione delle disposizioni di riorganizzazione di cui al presente articolo, il Segretario generale della difesa mantiene anche l’incarico di Direttore nazionale degli armamenti e continua a svolgere le relative funzioni;
- VISTO** l’articolo 2, comma 2, del d.P.C.M. 20 giugno 2024, secondo il quale fino all’adozione dei decreti ministeriali di cui all’articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni ciascuna struttura di livello dirigenziale generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali di livello non generale con le competenze ai medesimi attribuiti dalla previgente disciplina;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- VISTO** il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;

- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario “;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 concernente “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190” ed, in particolare, l’art. 20;
- VISTO** il C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell’Area Funzioni Centrali (triennio 2019-2021), sottoscritto in data 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 2016, registro 1, foglio 662, recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi di funzione dirigenziale non generale;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 16 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro 1, foglio 390, recante “la struttura del Segretariato generale della Difesa, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, adottato ai sensi dell’art. 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”, ed, in particolare, l’articolo 9 concernente l’articolazione del V Reparto – Innovazione tecnologica del Segretariato generale della Difesa;
- VISTO** il decreto del Ministro della Difesa 24 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 2020, foglio 3106 e, in particolare, l’annessa tabella, concernente l’individuazione dei posti di funzione dei dirigenti civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTO** il decreto dirigenziale in data 29 aprile 2024, registrato dall’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della difesa, con il quale è stata approvata la graduatoria dei vincitori relativa al profilo B di n. 2 dirigenti tecnici del concorso pubblico per titoli ed esami (pubblicato sulla G.U. – 4^ Serie Speciale – “Concorsi ed esami” n. 67 del 23 agosto 2022) per il reclutamento di complessive 15 unità di personale dirigente di seconda fascia, in prova, nel ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa, di cui 2 dirigenti tecnici;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, stipulato in data 8 luglio 2024 e successivamente vistato dall’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della difesa al n. 9254 il 29 luglio 2024, con il quale il dr. ing. Francesco Corso, vincitore del citato concorso pubblico per il profilo B, è stato assunto in qualità di dirigente tecnico di seconda fascia, in prova, nel ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 19 luglio 2024 con il quale il dr. ing. Francesco Corso è stato assegnato al V Reparto, ai fini del successivo conferimento di incarico dirigenziale;
- VISTA** la nota prot. n. 61851 in data 30 luglio 2024 della Direzione Generale per il personale civile con la quale si trasmettono i citati decreto del Ministro e contratto individuale di lavoro;
- CONSIDERATO** che presso il V Reparto del Segretariato generale della difesa/DNA è attualmente vacante l’incarico di funzione dirigenziale (tecnica) di seconda fascia di Capo del 3° Ufficio – 4^ fascia retributiva;
- VISTO** il *curriculum vitae* del dirigente dr. ing. Francesco CORSO;

TENUTO CONTO delle attitudini e delle capacità professionali del dirigente dr. ing. Francesco CORSO in relazione all'incarico da conferire e alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento del medesimo, nonché all'alto livello di specializzazione dei compiti assegnati al Reparto al quale attiene l'incarico medesimo;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità resa dal dirigente dr. ing. Francesco CORSO ai sensi dell'art. 20 del menzionato decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO pertanto, di dover procedere al conferimento dell'incarico sopra citato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 gennaio 2024, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 2025 al n. 309, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore del V Reparto del Segretariato generale della difesa e Direzione nazionale armamenti alla dott.ssa Giovanna Romeo, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni,

DECRETA

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dirigente dr. ing. Francesco CORSO è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di seconda fascia di Capo del 3° Ufficio del V Reparto del Segretariato generale della Difesa e Direzione nazionale degli armamenti (4ª fascia retributiva).

Art. 2 (Obiettivi e programmi da realizzare)

1. Il dirigente dr. ing. Francesco CORSO, nel quadro delle competenze attribuite al Capo del 3° Ufficio del V Reparto del Segretariato generale della Difesa e Direzione nazionale degli armamenti dall'art. 9, comma 2, lett. c), del d.M. 16 gennaio 2013 citato in premessa, è chiamato in particolare a svolgere i seguenti compiti:
 - attività relative alla standardizzazione e all'assicurazione di qualità, relativi memorandum d'intesa e accordi di assistenza tecnica e logistica tra le Forze armate nazionali e quelle estere;
 - emanazione di disposizioni e direttive in materia di codificazione dei materiali nonché attività gestionali previste per l'organo centrale di codificazione dalla normativa nazionale e NATO;
 - attività di interfaccia tra l'Amministrazione della difesa e gli organismi di normazione tecnica in ambito nazionale e internazionale;
2. Nel quadro delle competenze di Capo del 3° Ufficio del V Reparto del Segretariato generale della Difesa e Direzione nazionale degli armamenti il dirigente dr. ing. Francesco CORSO svolgerà, inoltre, altri compiti e incarichi di volta in volta assegnati dal Direttore del V Reparto discendenti anche dagli obiettivi contingenti fissati di anno in anno dal Ministro nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della *performance* individuale;
3. Nell'ambito delle attività di cui al comma 1, il dirigente dr. ing. Francesco CORSO è comunque tenuto ad assumere ogni iniziativa tesa a garantire un ottimale apporto in termini di tempestività, qualità ed efficacia organizzativa della struttura cui è preposto con le risorse effettivamente disponibili.

Art. 3
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data di registrazione presso la Corte dei conti del presente provvedimento per la durata di tre anni.

Art. 4
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dirigente dr. ing. Francesco CORSO in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale di lavoro da stipulare tra la medesima e il Direttore del V Reparto, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo n.165/2001.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, lì

IL DIRETTORE DEL V REPARTO
Dir. gen. dott.ssa Giovanna ROMEO



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero s.n. del 31/07/2024, con oggetto DIFESA (PERSOCIV) - PEC - DD del 31.07.2024 - dirigente dr. ing. CORSO Francesco - conferimento incarico di Capo del 3° Ufficio del V Reparto del Segretariato generale della Difesa e Direzione nazionale degli armamenti (4a fascia retributiva) pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0047556 - Ingresso - 01/08/2024 - 16:06 ed è stato ammesso alla registrazione il 14/08/2024 n. 3536 con la seguente osservazione:

Nell'ammettere a visto e registrazione il provvedimento in esame, si segnala l'esigenza, per il futuro, di attivare prima del conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti neoassunti, apposita procedura (anche riservata al solo personale interno) nel rispetto di quanto previsto dal DM 22 marzo 2016, recante i criteri di conferimento degli incarichi dirigenziali civili.

Il Consigliere Delegato

FRANCESCO TARGIA
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

MICHELA MUTI
(Firmato digitalmente)

M_D_ABBE6E3 REG2024 0175740 28-08-2024



CORTE DEI CONTI